
Coronavirus Covid-19: Sip, pubblicate le "Raccomandazioni" per le visite pediatriche

La stagione influenzale è alle porte. Con la pandemia da Covid-19 ancora in corso in molti Paesi europei, la domanda che i genitori si pongono è: "Cosa fare se il mio bambino ha raffreddore, febbre o tosse? Qual è il percorso corretto da seguire?". La Società italiana di pediatria (Sip) ha pubblicato sulla rivista Italian Journal of Pediatrics le "[Raccomandazioni per l'assistenza sanitaria e le visite pediatriche in era Covid-19](#)", rivolte ai pediatri, ma utili anche per i genitori. "L'obiettivo del lavoro - spiega una nota della Sip - è fornire indicazioni per evitare, da un lato, l'affollamento dei pronto soccorso e, dall'altro lato, un ritardato accesso alle cure per paura del contagio. Ma anche per far sì che i bambini possano accedere alle normali visite di controllo dal pediatra in sicurezza". Purtroppo, segnala la Società, "dall'inizio della pandemia si è osservata una sensibile riduzione delle visite pediatriche, ritardi negli screening e nelle vaccinazioni che hanno messo a rischio la salute complessiva dei bambini. In alcuni casi i pediatri si sono organizzati per assistere i bambini anche attraverso la telemedicina, tuttavia la tecnologia non può in tanti casi sostituire la visita medica". La principale raccomandazione rivolta ai pediatri è quindi "quella di continuare a fornire assistenza, separando le visite dei bambini sani (controlli di routine) da quelli malati, creando due percorsi differenziati". In questi mesi è poi "importante identificare i bambini che nei mesi del lockdown non hanno effettuato i controlli di routine e/o le vaccinazioni, ricontattarli e programmare nuovi appuntamenti". A ciò deve aggiungersi "una tempestiva e capillare attività di comunicazione alle famiglie, che prevede tra l'altro la corretta igiene delle mani, il rispetto del distanziamento sociale e l'utilizzo delle mascherine".

Gigliola Alfaro